

COMUNE DI CIVITA D'ANTINO
Provincia di L'AQUILA



**REGOLAMENTO
PER IL CONTROLLO ANALOGO
DI SEGEN HOLDING srl**

(Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 29/10/2015)



SEGEN **HOLDING** srl

**REGOLAMENTO
PER IL CONTROLLO ANALOGO
DI SEGEN HOLDING srl**

Approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 1 del 06/10/2015

Il presente Regolamento disciplina le attività di indirizzo, controllo e vigilanza esercitate dall'Ente Locale sulle società in house dallo stesso partecipate.

L'esercizio dei poteri di indirizzo, controllo e vigilanza di cui al comma precedente, trova fondamento nei principi generali dell'ordinamento che pongono, in capo alla Pubblica Amministrazione competente, l'obbligo di garantire, mediante l'esercizio dei poteri di cui è dotata, il diritto dei cittadini di accedere ai pubblici servizi locali, la cui erogazione dovrà avvenire con modalità che ne promuovano ed assicurino il miglioramento degli standards qualitativi e della fruibilità da parte del cittadino-utente, in ossequio alle vigenti disposizioni in materia di «carta dei servizi pubblici».

Art. 1 **Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento definisce gli strumenti e le modalità attraverso i quali il Comune Socio esercita il controllo analogo nei confronti:

- a) di società dallo stesso partecipate;

I servizi di interesse generale possono essere affidati dal Comune direttamente alle società di scopo, nei limiti consentiti e secondo le previsioni di Legge.

Art. 2 **Controllo analogo**

Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo alle attività dei propri uffici consistente, in particolare, nella definizione degli indirizzi ai quali devono conformarsi le Società appartenenti al Gruppo e nel rispetto degli ambiti di autonomia e di potere decisionale della Holding.

Alla Holding, (la Capogruppo), resta demandata ogni responsabilità di direzione e coordinamento delle società partecipate dal Comune e appartenenti al Gruppo, che attua in conformità alla disciplina contenuta nel Regolamento di Gruppo approvato dal Comune stesso.

Art. 3 **Modalità di esercizio di controllo analogo**

La funzione di controllo analogo nei confronti di SEGEN HOLDING srl viene svolta dal Comune/Socio mediante deliberazione in ordine:

1. alla costituzione o alla partecipazione della holding in società di scopo;
2. alle modifiche statutarie;
3. all'approvazione di tutti gli atti di programmazione strategica, il **Programma di sviluppo aziendale**, composto dai seguenti documenti:

- La definizione degli obiettivi, le azioni da attuare e le risorse economiche e strumentali impegnate;
- Budget annuale, con l'indicazione delle previsioni dei costi;
- Programma degli investimenti, indicando i relativi strumenti di finanziamento;
- Piano annuale delle assunzioni;

Il Programma di sviluppo aziendale potrà essere derogato laddove al soggetto partecipato siano attribuite nel corso dell'anno dall'Amministrazione Comunale ulteriori attività.

La Giunta Comunale, fatte salve le competenze del Consiglio Comunale, adotta eventuali deliberazioni per operazioni di rilievo di cui è richiesta una opportuna espressione del socio in Assemblee con riconoscimento dei relativi poteri ed indirizzi al rappresentante dell'Ente (Sindaco o suo delegato).

Art. 4

Obblighi informativi nei confronti del COMUNE/Socio

SEGEN HOLDING srl provvede a segnalare al Comune/Socio:

- Tutte le decisioni di cui all'art. 6 comma 2 del Regolamento di Gruppo, che per loro natura presuppongono l'esistenza di un atto fondamentale di autorizzazione approvato dal Consiglio Comunale, ovvero l'espressione di una deliberazione consiliare di indirizzo;
- Il bilancio di esercizio, corredato dai documenti obbligatori, che dovrà essere trasmesso al Comune almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea dei Soci;
- L'andamento economico – finanziario – programmatico relativo all'anno in corso entro il 31 ottobre;
- Il Programma di sviluppo aziendale e di gruppo per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre di ogni anno;
- Il sistema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti/clienti da inviare rapporti al Comune con cadenza annuale.
- Gli aggiornamenti alla Carta dei Servizi, che costituisce strumento essenziale di specificazione dei principi e degli standard cui deve essere uniformata l'erogazione del servizio, a tutela della qualità e dei bisogni dell'utenza di riferimento e a garanzia della partecipazione al processo di erogazione del servizio;
- Copia dei verbali recanti il resoconto delle riunioni assembleari.

Art. 5

Partecipazione della Società ai Consigli Comunali

1. L'Organo Amministrativo della/e società oggetto del presente regolamento può essere invitato a partecipare alle sedute del Consiglio Comunale, ove siano trattati argomenti che riguardano la società, oppure a rimettere una relazione.

Art. 6

Rispetto dei principi comunitari e della normativa pubblica

1. Le aziende partecipate dal Comune dovranno tener conto, nei vari settori e nelle procedure aziendali, dei principi dettati dalle direttive comunitarie e dalla normativa pubblica, nel rispetto in ogni caso dei principi della buona amministrazione.
2. Le aziende soggette a controllo analogo da parte del Comune adottano specifici regolamenti almeno sulle seguenti materie:
 - a) approvvigionamento di beni e servizi e per eventuali lavori;
 - b) assunzione del personale.

Art. 7

Informazione e Trasparenza

1. Il Comune è titolare di un diritto di informazione riguardante tutti i dati relativi alla SEGEN HOLDING srl e alle Società ricadenti sotto il loro controllo, nei limiti degli obblighi alla riservatezza stabiliti dalla normativa vigente.
2. È fatto obbligo a SEGEN HOLDING srl reperire e trasmettere al richiedente i dati ed i documenti di pertinenza di società appartenenti al Gruppo.

Art. 8

Abrogazione di norme

1. E' abrogato il "Regolamento inerente le modalità di svolgimento del controllo sulle società partecipate a totale capitale pubblico" approvato con delibera consiliare n.
2. Sono da intendersi comunque abrogate tutte le disposizioni regolamentari del Comune non compatibili con i principi e le norme contenute nel presente Regolamento.

Art. 9

Entrata in vigore e pubblicità

1. Il presente Regolamento entra in vigore allorché sia stato approvato dai Consigli Comunali dei Comuni associati detentori di almeno il 50,01% del capitale sociale. Si osserva lo stesso quorum anche per le sue modifiche.
2. Il presente Regolamento viene pubblicato nei siti istituzionali del Comune e delle società partecipate in "Amministrazione trasparente".
3. Tutte le società partecipate dovranno prendere atto del presente Regolamento e del Regolamento di Gruppo con atto formale dell'organo amministrativo.